



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA
FACOLTÀ DI SCIENZE POLITICHE ED ECONOMIA
Laboratorio “Fausto Vicarelli”



Regolamentazione antitrust e strategie delle banche
Macerata 15 marzo 2001

ANTITRUST E BANCHE: IL PUNTO DI VISTA DELLE AUTORITA'
Versione preliminare

Carmine Di Noia (CONSOB)

1. MERCATO FINANZIARIO

- Bancario, mobiliare e assicurativo (ulteriori distinzioni funzionali/temporali)
- Le nuove teorie (Allen e Gale, Allen e Santomero) e l'evidenza empirica stressano più le similarità che le differenze tra intermediari, mercati e strumenti
- Necessità di coordinamento e armonizzazione tra le regole e la supervisione

2. OBIETTIVI DELLA REGOLAMENTAZIONE (OBIETTIVI INTERVENTO PUBBLICO)

- Stabilità (macro and micro, mercati e intermediari)
- Trasparenza (macro e micro, disclosure, correttezza dei comportamenti, protezione degli investitori)
- Efficienza (salvaguardia e promozione della concorrenza)

3. MODELLI DI REGOLAMENTAZIONE/SUPERVISIONE

- Istituzionale (per soggetti, per mercati, sezionale) (3 mercati, 3 intermediari, 3 regolamentatori)
- Funzionale (per attività)
- Regolatore unico
- Finalità

4. REGOLAMENTAZIONE ISTITUZIONALE

- Ottimale in economie finanziarie "semplici" e "sezionali" ma non sviluppate
- Evita sovrapposizioni tra regulators
- Ma integrazione tra segmenti...
- Arbitraggi regolamentari

5. REGOLAMENTAZIONE FUNZIONALE/PER ATTIVITÀ

- Evita arbitraggi
- Instabile (nuove funzioni/attività)
- Quanti regulators? quali funzioni? (Merton and Bodie, 1995, ne elencano 6)
- Le istituzioni falliscono, non le funzioni che svolgono

6. REGOLATORE UNICO

- Trattamento uniforme (niente arbitraggi)
- Costi minori?
- Unico riferimento per industria ma... regulatory capture?
- conflitti di interesse tra obiettivi (stabilità-trasparenza, stabilità-concorrenza)
- ...nella Banca Centrale?

7. REGOLAMENTAZIONE PER FINALITÀ

- 3 Agenzie ma niente arbitraggi regolamentari
- Du(Tri)plicazioni di regole e controlli ma ...ammissibile
- Niente conflitti di interesse ma...necessità di tavolo di coordinamento
- Ruolo Banca Centrale (2-3-4-peaks model?)

8. NON ESISTONO MODELLI OTTIMALI!

- Modelli diversi in paesi diversi; eventuali riforme devono partire dall'esistente
- Novità euro-pa: l'abbandono della coincidenza tra l'area di giurisdizione della politica monetaria e della supervisione bancaria (Padoa Schioppa, IF 1999); doppia separazione geografica e funzionale tra CB e vigilanza (competenza nazionale)

9. TABELLA 1

Country	Banking	Securities	Insurance
Belgium	BS	BS	I
Denmark	U	U	U
Germany	B	B,S	I
Greece	CB	S	I
Ireland	CB	CB	G
Italy	CB*	CB, S	I
Luxembourg	BS	BS	I
France	B,CB	B,S	I
Spain	CB	S	I
Netherlands	CB	CB, S	I
Portugal	CB	CB, S	I
Austria	G	G	G
Finland	BS	BS	I
Sweden	U	U	U
United Kingdom	U	U	U

**AUTORITÀ COMPETENTI PER LA REGOLAMENTAZIONE
E IL CONTROLLO DEI PRINCIPALI INTERMEDIARI FINANZIARI**

<i>INTERMEDIARI</i>	<i>STABILITÀ</i>	<i>FINALITÀ</i>	
		<i>TRASPARENZA (E PUBBLICITÀ INGANNEVOLE)</i>	<i>CONCORRENZA</i>
BANCHE	BANCA D=ITALIA CICR ⁽¹⁾ MIN. TESORO ⁽²⁾	BANCA D=ITALIA , CICR, M IN. TESORO, CONSOB, (ANTITRUST)	BANCA D=ITALIA (PARERE ANTITRUST)
SIM	BANCA D=ITALIA MIN. TESORO	CONSOB, (ANTITRUST)	ANTITRUST
ASSICURAZIONI VITA	ISVAP, CIPE ⁽³⁾ MIN. INDUSTRIA ⁽⁴⁾	ISVAP, (ANTITRUST) CIPE	ANTITRUST (PARERE ISVAP), CIPE
SOC. GEST. RISPARMIO E OICR	BANCA D=ITALIA MIN. TESORO ⁽⁵⁾	CONSOB (ANTITRUST)	ANTITRUST
FONDI PENSIONE	COMM. FONDI PENSIONE MIN. LAVORO MIN. TESORO	COMM. FONDI PENSIONE MIN. TESORO (ANTITRUST)	ANTITRUST

11. TABELLA 2

Anni	Sim	Entrate	Uscite
1991	255	255	—
1992	356	110	9
1993	326	19	49
1994	289	12	49
1995	284	20	25
1996	236	4	52
1997	212	3	27
1998	191	9	30
1999	183	12	20
2000	171	15	27
Totale		459	288

Fonte: Albo Sim.

12. 2 QUESTIONI NATURALI

- E' auspicabile un'armonizzazione della regolamentazione e della supervisione in Europa? Ok per Rapporto saggi, troppi regolatori per mercati finanziari
- Quale modello scegliere? (Ordine sparso nei nuovi progetti!)
- E' troppo presto per soluzioni centrali (soprattutto per regolamentazione) ma e' troppo tardi per regole e vigilanza solo nazionali

13. REGOLAMENTAZIONE È ANCORA SUFFICIENTE?

- Una moneta (ma non UK), una politica monetaria...differenti regole?
- Cosa fare con gruppi?
- Incentivi alla competizione al ribasso delle regole per attrarre fondi ma chi gestisce crisi cross-country e che paga i costi insolvenza (e chi è il LLR)?.

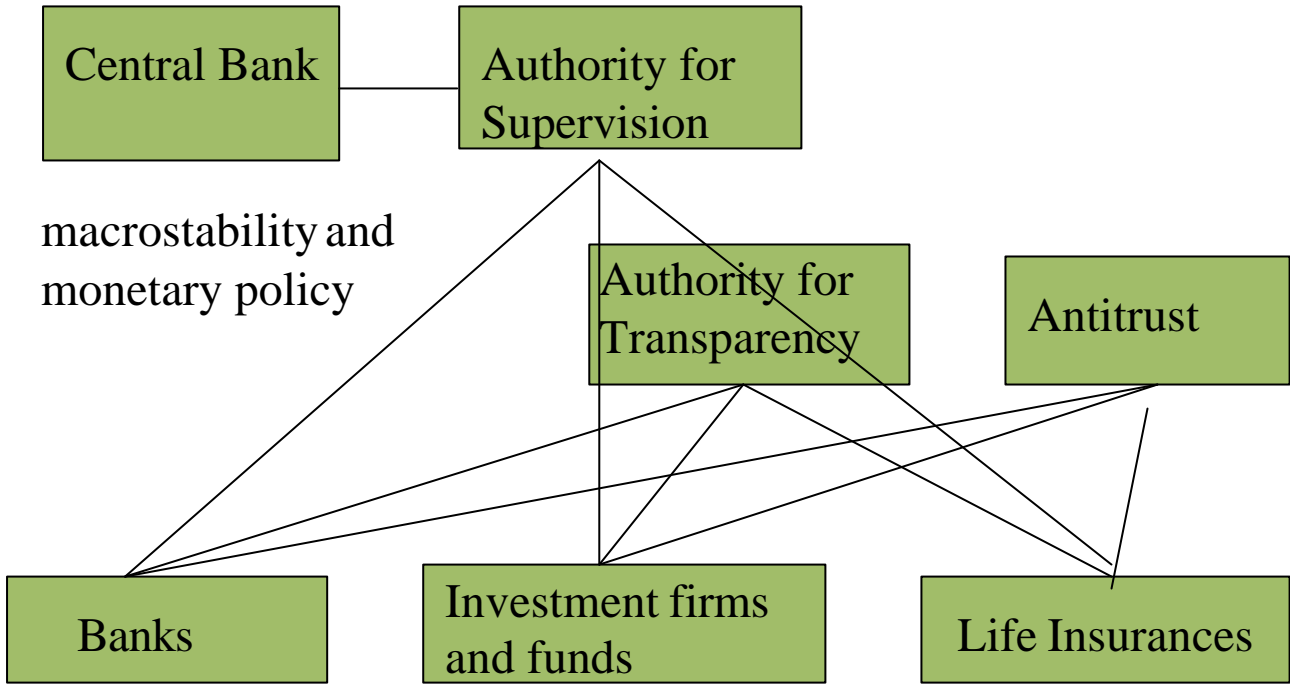
14. E' NECESSARIA UNA MAGGIORE ARMONIZZAZIONE IN EMR

- Necessaria vista la maggiore integrazione (M&A tra intermediari, cross-sector, borse e ATS; internet, dual e cross-border IPO e listings)
- Regole troppo diverse (di mercato e societarie, procedure fallimentari, corporate governance); politiche fiscali
- Non necessariamente armonizzazione significa centralizzazione: area Euro troppo grande per uno (o più) regolatori esclusivamente centrali: enforcement più efficace se nazionale

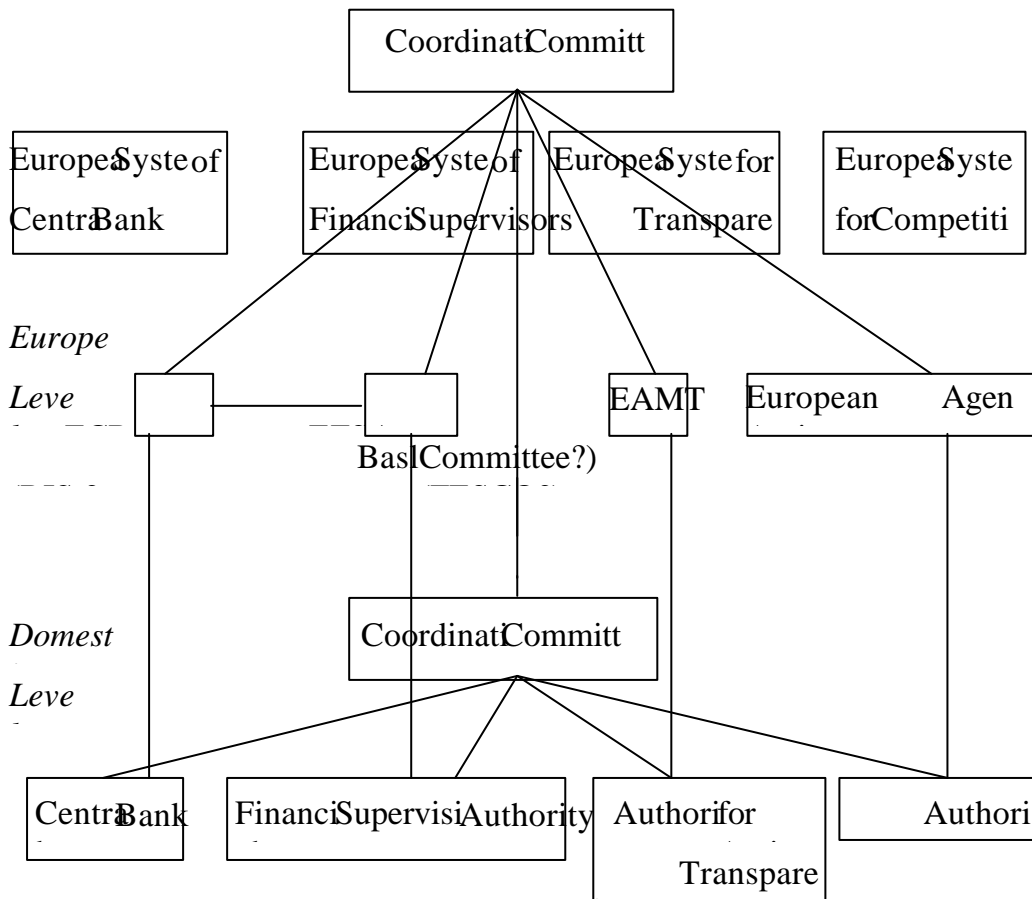
15. QUINDI.....

- Sistema europeo di supervisor (struttura simile a ESCB)
- Nel lungo periodo (modifiche Trattato anche regolatori)
- Modello per obiettivi
- Comitati di coordinamento a livello nazionale e centrale con policy makers

16. A 4-Peak For FMR



17. Europe System of Financial Regulation



18. PROBLEMI

- Difficoltà di tracciare un plausibile percorso politico e istituzionale di avvicinamento
- Cambiamenti trattato
- Cambiamenti legislazioni nazionali
- Opposizione politica e istituzionale